



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

DECRETO N. 31 del 19 gennaio 2021

Oggetto: Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per il ripristino della tutela ambientale. N. 6 interventi “Piano Stralcio 2020”. II Atto integrativo Accordo di Programma 2010.

- Determina a contrarre.
- Individuazione della quota massima delle risorse assegnate da utilizzare per il funzionamento della struttura commissariale.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l’art. 2, comma 240 della L. 23/12/2009, n. 191 che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti le Autorità di Bacino e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO l’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e la Regione Puglia, sottoscritto il 25/11/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 17/01/2011, Reg. n. 1 Fog. 22, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Puglia;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” di cui all’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221”;

VISTO l’Atto integrativo (c.d. Piano Frane) al sopra richiamato Accordo di Programma tra il MATTM e la regione Puglia sottoscritto il 19/12/2018 e registrato alla Corte dei Conti in data 25/7/2019, n. 1-2867, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della regione Puglia;

VISTA la nota 8 luglio 2020, prot. 52619 indirizzata al Commissario di Governo per il dissesto idrogeologico della Regione Puglia con la quale la Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e delle Acque del Ministero dell’Ambiente ha avviato il Piano stralcio per il 2020 del valore complessivo di circa 232 milioni di euro, dei quali definibili in circa 11,5 milioni quelli assegnati alla regione Puglia per interventi celermente cantierabili;



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTA** la nota prot. n. 865 del 16 luglio 2020, con la quale la Regione Puglia ha trasmesso una proposta di interventi, estratti dall'elenco degli interventi dei quali il Ministero ha finanziato la progettazione, ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 "*Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*", e dichiarati attivabili, come richiesto, entro il 2020, anche se la proposta di interventi, espressa secondo un ordine di priorità, risulta eccedente rispetto alla quota del possibile finanziamento di euro 11,5 Mil;
- VISTO** l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali*";
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "*per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare appositamente il Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica*";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, già Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** il D.P.C.M. 20/7/2011 ed in particolare l'art. 1, comma 5 il quale fissava l'aliquota massima, da calcolare sulle risorse assegnate, da utilizzare per il funzionamento delle strutture commissariali costituite per l'attuazione degli Accordi di Programma;
- VISTO** il D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. denominato "Codice dei contratti pubblici";
- CONSIDERATO** che le risorse eccedenti debbano essere prioritariamente assegnate per interventi la cui progettazione sia stata finanziata con il suddetto Fondo al fine di non procurare danno allo Stato causato dal superamento della progettazione effettuata in relazione ai rapidi mutamenti degli scenari dovuti agli effetti dei cambiamenti climatici ed il conseguente uso distorto delle risorse pubbliche;



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

CONSIDERATA la “straordinaria” natura giuridica e organizzativa del Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia che non dispone di proprio personale dipendente;

RITENUTO necessario dotarsi di una struttura di supporto, seppur minima, adeguata per poter assicurare le attività in rassegna e di individuare una fonte di finanziamento per la copertura delle spese relative al suo funzionamento;

CONSIDERATO che l’art. 1 c. 5, dell’D.P.C.M. 20/7/2011 ha previsto che: “Una quota, non superiore all’1,5% delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti nel singolo Accordo di Programma...” può essere destinata al funzionamento della struttura commissariale;

CONSIDERATO di dover determinare, in analogia a quanto previsto dall’art. 1 c. 5, dell’D.P.C.M. 20/7/2011, la somma necessaria da destinare alla copertura delle spese di funzionamento, per gli interventi di cui al Piano Stralcio 2020 individuati nell’allegato 1, individuando come parametro di riferimento quello ritenuto congruo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ossia l’aliquota massima dell’1,5% delle risorse assegnate per i predetti interventi di € 14.309.415,82 corrispondente a complessivi € 214.641,24;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l’allegato 1 formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Articolo 2

Di avviare con tempestività tutte le attività necessarie all’attuazione degli interventi indicati nell’allegato 1, ivi comprese le gare di appalto, individuando, quale procedura per la scelta del contraente, la procedura aperta ai sensi degli artt. 60 del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. L’aggiudicazione dovrà avvenire secondo i criteri previsti dall’art. 95, c. 2, del Codice dei Contratti Pubblici.

Articolo 3

Di stabilire che tutte le spese necessarie per l’avvio e il completamento degli interventi di cui all’articolo 2 del presente provvedimento, compresa la validazione finale dei progetti dovranno essere poste a carico dei quadri economici e che della copertura finanziaria complessiva prevista,



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

CONSIDERATO che con le note prot. 79934 e n. 80408 del 9/10/2020 è stato indicato l'elenco degli interventi proposti dalla Regione Puglia per la predisposizione del Piano stralcio 2020 a cui assegnare la predetta quota di finanziamento, segnalando altresì, stante l'ordine di priorità indicato e gli importi dei relativi interventi proposti, che la possibile quota di finanziamento potrà essere estesa a copertura degli interventi a maggiore priorità fino a circa 15,2 milioni di euro;

CONSIDERATO che all'esito della riunione tenutasi in videoconferenza in data 15 ottobre 2020, giusto verbale, i rappresentanti della Conferenza dei servizi intervenuti hanno ritenuto meritevole di accoglimento la lista presentata nei limiti delle risorse disponibili, mentre il Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo si è anche espresso nel senso di disciplinare gli interventi selezionati attraverso lo strumento dell'Atto integrativo all'Accordo di programma in essere;

PRESO ATTO che alla Regione Puglia sono state assegnate risorse per euro 15.290.000,00 per l'attuazione di n. 6 interventi;

PRESO ATTO che con il "Fondo progettazione", per i 6 suddetti interventi, erano state già anticipate risorse per € 977.664,18;

ACCERTATO che è stata trasferita la rimanente somma di € 14.309.415,82, a saldo del Piano stralcio 2020, sulla contabilità speciale intestata al Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia;

RITENUTO di dover procedere allo svolgimento della procedure di gara per l'esecuzione dei lavori dei 6 interventi ricompresi nel Piano Stralcio 2020, per un totale di € 14.309.415,82, per i quali è già disponibile o è in fase di completamento la progettazione esecutiva;

TENUTO CONTO delle modifiche normative al Codice degli Appalti introdotte dal D.L. 76/2020, convertito in legge 11 settembre 2020 n. 120, che ha previsto la deroga delle norme di cui all'articolo 36, comma 2 del Codice;

TENUTO CONTO del parere Anac del 4 agosto 2020 recante "Esame e commento degli articoli del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76 <<Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale>> in tema di contratti pubblici, trasparenza e anticorruzione";

TENUTO CONTO che le lavorazioni oggetto dei lavori da eseguirsi appartengono a categorie che necessitano di una particolare specializzazione e professionalità dell'appaltatore e che, pertanto, occorre ricorrere alla procedura ordinaria (aperta) perché più idonea ad assicurare il massimo confronto concorrenziale;



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ossia € 14.309.415,82, una quota forfettaria fino ad un massimo del 1,5%, pari a € 214.641,24 (duecentoquattordicimilaseicentoquarantuno/24), potrà essere utilizzata dalla stazione appaltante per far fronte agli “oneri correnti diretti e indiretti”, che graverà anch’essa sui rispettivi quadri economici.

Dal presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Articolo 4

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet istituzionale.

IL SOGGETTO ATTUATORE
(Ing. Raffaele Sannicandro)



2° ATTO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE E REGIONE PUGLIA

PROGRAMMA INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
(Interventi aggiuntivi che integrano l'Allegato 1 al primo Atto Integrativo del 19/12/2018)

*Piano Nazionale di interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico
Piano Stralcio 2020
(ai sensi dell'art. 54, comma 2, della legge 11 settembre 2020, n. 120)*

N.	Codice Rendis	CUP	Prov.	Comune	Località	Titolo	Importo Finanziato (Euro)	Pubblicazione prevista bando di gara lavori a decorrere dall'erogazione della prima quota (mesi)
1	16IR397/G1	B24H20004250001	FG	LUCERA	Zona Castello	Risanamento versante collinare Castello - II Lotto	5.950.000,00	6
2	16IR502/G1	B24H20004270001	BA	POLIGNANO A MARE	Abitato	CONSOLIDAMENTO DELLE CAVITA' MARINE E DELLE PARETI ROCCIOSE	3.000.000,00	6
3	16IR623/G1	B43H15000010001	FG	SAN MARCO LA CATOLA	Convento Frati Cappuccini	consolidamento del dissesto idrogeologico del versante a valle del Convento Frati Cappuccini	850.000,00	6
4	16IR500/G1	B84H20004170001	FG	SANT'AGATA DI PUGLIA	Zona Depuratore Edificio Scolastico	Consolidamento dissesto idrogeologico Zona Depuratore Edificio Scolastico	1.600.000,00	6
5	16IR499/G1	B83H15000010001	BA	BARI	VARIE LOCALITA IN PROV. BARI	Ripristino della continuità idraulica dei canali - Consorzio Terre d'Apulia	2.000.000,00	6
6	16IR386/G1	B54H20003510001	FG	DELICETO	TORRENTE GAVITELLE	Sistemazione Torrente Gavitelle per rischio idrogeologico del centro abitato	1.890.000,00	6
TOTALE							15.290.000,00	